

REGOLAMENTO PER LA PRESENTAZIONE E L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DESTINATI AGLI STUDENTI

approvato dal Collegio docenti del 09/09/2019 e dal Consiglio d'Istituto il xx.xx.xx

art. 1. Definizioni

1. Si definiscono come *Progetti* le attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa destinate agli studenti, programmate annualmente dai Consigli di classe.
2. Sono invece definite come *Attività strutturali* quelle che si caratterizzano come elementi costitutivi dell'identità della scuola e che hanno un orizzonte pluriennale. Le attività strutturali sono inserite stabilmente nel PTOF e non sono soggette ad approvazione annuale. Non sono oggetto di trattazione della presente delibera.
3. Non sono oggetto della presente delibera, in quanto obbediscono a norme esterne, i progetti a finanziamento o a regolamentazione europea (eTwinning, KA3, ecc.). i PON e in generale i progetti che prevedano l'adesione ad un bando o avviso pubblico da parte della scuola.

art. 2. Classificazione dei progetti

1. I progetti sono classificati secondo le seguenti categorie, in ordine crescente di complessità, anche ai fini del riconoscimento economico:
 - A1. Incontri formativi in orario curricolare con presenza del docente responsabile
 - A2. Incontri formativi in orario extracurricolare con presenza del docente responsabile
 - A3. Conduzione di progetti articolati da parte del docente responsabile in orario curricolare
 - A4. Conduzione di progetti articolati da parte del docente responsabile in orario extracurricolare
 - A5. Incontri formativi seguiti da esperienze effettuate sul territorio
2. Relativamente ai destinatari, i progetti sono classificati secondo le seguenti categorie:
 - B1. Indirizzati a classi intere (specificare la/e classe/i coinvolta/e)
 - B2. Indirizzati a studenti singoli, di classi diverse
 - B3. Solo esterni
 - B4. Interni ed esterni
3. I progetti sono classificati secondo la validità ai fini della P.C.T.O.:
 - C1. Validi ai fini della P.C.T.O. (ex Alternanza scuola-lavoro)
 - C2. Non validi ai fini della P.C.T.O.
4. I progetti sono classificati secondo l'orario di svolgimento:
 - D1. Progetti che si svolgono totalmente in orario curricolare
 - D2. Progetti che si svolgono totalmente in orario extracurricolare
 - D3. Progetti che si svolgono in parte in orario curricolare e in orario extracurricolare
5. In base alle otto Competenze chiave europee (22 maggio 2018):
 - E1. *Competenza alfabetica funzionale*
 - E2. *Competenza multilinguistica*
 - E3. ...
6. Progetti finalizzati all'inclusione e all'integrazione degli alunni BES:
 - F1. Progetti rivolti esclusivamente agli alunni BES
 - F2. Progetti rivolti anche a studenti BES
7. In base ai 4 dei 17 Goals dell'Agenda 2030:
 - G3. "SALUTE E BENESSERE"
 - G4. "ISTRUZIONE DI QUALITÀ"
 - G12. "CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI"
 - G17 "PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI"

8. In fase di pubblicazione, i progetti devono poter essere raggruppati, oltre che secondo le categorie di cui ai commi precedenti, anche per livello di classe (biennio/triennio), per proponente, ecc.

art. 3. Presentazione dei progetti

1. I progetti devono essere presentati **esclusivamente** tramite compilazione dell'apposito **modulo**, reperibile sul sito della scuola, entro la data di scadenza stabilita annualmente dal Collegio dei docenti.
2. Nel *modulo* deve essere precisata la classificazione del progetto, come da art. 2.
3. I progetti devono essere presentati da un docente in servizio nella scuola, che nel caso il progetto sia realizzato assume il ruolo di Responsabile del progetto.
4. Gli enti esterni che intendono proporre un progetto devono individuare un docente della scuola che se ne faccia carico.

art. 4. Limiti di impegno degli studenti in riferimento ai singoli progetti

1. Ciascun progetto di tipo B1 (cfr. sopra, art. 2 comma 2) può prevedere un massimo di 5 ore di impegno in orario curricolare e un massimo di 10 ore di impegno in orario extracurricolare per gli studenti nell'arco dell'anno scolastico.
2. Sono escluse dal vincolo imposto dal comma 1:
 - relativamente alle ore curricolari, le ore svolte all'interno dell'orario curricolare di una specifica disciplina. In questo caso l'attività progettuale è parte integrante della didattica disciplinare e dà luogo a valutazione.
 - relativamente alle ore extracurricolari, i progetti dell'area professionalizzante, che rientrano nel P.C.T.O.
3. I progetti di tipo B2 non sono sottoposti a limiti di impegno orario.

art. 5. Selezione dei progetti

1. I progetti presentati entro la scadenza di cui all'art. precedente sono selezionati dalla Commissione Progetti, che si riunisce in data antecedente a quella del Collegio dei Docenti per l'approvazione degli stessi. La Commissione è così composta: la Dirigente Scolastica, tutte le F.U.S., i responsabili del P.C.T.O. e i referenti Sostegno e BES.
2. La selezione avviene sulla base dei seguenti **criteri**:
 - completezza: tutte le informazioni richieste sono state fornite
 - precisione: tutte le informazioni sono dettagliate e circostanziate
 - economicità: tra progetti di argomento analogo e pari validità presunta viene scelto quello più economico
 - coerenza con il PTOF: sono esclusi i progetti che risultano essere di orientamento difforme rispetto ai principi enunciati nel PTOF.
3. La Commissione esercita inoltre il controllo di coerenza interna dei progetti presentati, e in particolare della correttezza della classificazione come da art. 2.
4. La Commissione, al termine del lavoro, sottopone al Collegio dei Docenti un riepilogo dei progetti conformi ai criteri del presente regolamento, per poi sottoporli al Consiglio di Istituto per l'approvazione come parte integrante del PTOF.

art. 6. Approvazione dei progetti

1. La Dirigente scolastica illustra l'elenco dei progetti ammessi al Collegio dei Docenti, entro il primo Collegio che segue la data di scadenza dei progetti.
2. I progetti sono quindi sottoposti all'approvazione del Consiglio d'Istituto, che ne valuta i costi, la fattibilità, la compatibilità con il PTOF e la sostenibilità finanziaria. Il Consiglio inoltre è chiamato ad approvare eventuali convenzioni o accordi con enti o privati necessari

per la realizzazione dei progetti.

3. Nel caso in cui il costo complessivo dei progetti superi i limiti di spesa annua stabiliti dal Consiglio d'Istituto, quest'ultimo esclude dall'approvazione uno o più progetti, o in alternativa sospende la decisione rinviando la scelta alla Commissione.

art. 7. Adesione ai progetti

1. I progetti di tipo B1 approvati come da art. 6 sono sottoposti all'adesione da parte dei Consigli di classe nella prima seduta in cui siano presenti tutte le componenti.
2. L'adesione avviene nel rispetto dei limiti complessivi di impegno per gli studenti, sia curricolare sia extracurricolare. I limiti sono deliberati preventivamente da ogni Consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti raccomanda i seguenti limiti: 10 ore curricolari e 20 ore extracurricolari.
3. Il limite orario extracurricolare di cui al comma precedente può essere superato nel caso di progetti che danno crediti formativi e/o validi ai fini del P.C.T.O. (tipo C1).
4. Come previsto dall'art. 4 comma 2, sono escluse dal vincolo imposto dal comma 2, relativamente alle ore curricolari, le ore svolte all'interno dell'orario curricolare di una specifica disciplina.
5. Sono altresì escluse dal vincolo imposto dal comma 1 le attività che si svolgono nell'ambito delle assemblee studentesche e in generale quelle che coinvolgono l'intero Istituto.
6. I progetti di tipo B2, se approvati come da art. 6, sono proposti direttamente ai singoli studenti senza il passaggio in Consiglio di classe.

Il docente referente curerà la comunicazione sul registro elettronico per rendere noto ai docenti della classe il nome degli alunni autorizzati.

art. 8. Monitoraggio dei progetti

1. Il docente responsabile dell'attività progettuale effettua un monitoraggio finale su apposita modulistica, reperibile sul sito della scuola, entro un mese dalla conclusione del progetto.
2. A conclusione di ogni progetto, il Responsabile chiederà e verificherà che venga compilato, da parte degli studenti partecipanti, il questionario di gradimento.
3. Il Responsabile, entro un mese dalla conclusione del progetto, compila, tramite apposito *form* sul sito della scuola predisposto dalla dirigenza, la relazione finale

art. 9. Riconoscimento economico

1. Il monitoraggio dei progetti e la compilazione della relazione finale sono requisiti imprescindibile ai fini del riconoscimento economico.
2. Il riconoscimento economico è assegnato ai progetti in base dal Contratto integrativo d'Istituto, tenendo conto del grado di complessità rappresentato dalla classificazione di cui all'art. 2 c. 1.

art. 10. Modalità di presentazione della modulistica

1. Tutta la documentazione deve essere compilata in formato digitale e inviata all'indirizzo bais07300n@istruzione.it